

comune di berzo inferiore

provincia di brescia

Piano di Governo del Territorio

Approvato con D.C.C. n° 16 del 09/09/2013

Rettifica approvata con D.C.C. n° 34 del 08/10/2014

Relazione di controdeduzioni alle osservazioni pervenute in sede di Verifica di Assoggettabilità alla VAS

modifiche in accoglimento delle osservazioni e dei pareri degli enti in sede
di procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS

luglio 2017

variante n.1 / 2015 art.13 comma 13 L.R. 12/2005 e s.m.i.

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n° del

approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n° del

pianificazione e coordinamento

arch. claudio nodari esine - bs

aggiornamenti

novembre 2018

il responsabile
del procedimento
arch. marco melillo

rapporto preliminare

ing. marcella salvetti cevo - bs

studio di incidenza

dott. for. marco sangalli borno - bs

il sindaco
arch. ruggero bontempi

claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine - bs - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di brescia n.544

Relazione di controdeduzioni alle osservazioni pervenute in sede di Verifica di Assoggettabilità alla VAS

INDICE

Premessa	pag	2
-----------------------	------------	----------

Osservazioni pervenute	pag	3
-------------------------------------	------------	----------

Provincia di Brescia – Assoggettabilità alla VAS
Provincia di Brescia – VIC
ERSAF
Regione Lombardia
Comunità Montana di Vallecamonica
ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
TERNA

Modifiche derivanti dal Recepimento del Verbale della Conferenza di Verifica di esclusione dalla VAS	pag	15
---	------------	-----------

Premessa

Contestualmente alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante n.1/2015 al PGT del comune di Berzo Inferiore, sono state presentate osservazioni di competenza.

Il presente documento fornisce controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate con relativa integrazione della documentazione di Variante, ove richiesta e necessaria.

Osservazioni pervenute

Di seguito le osservazioni pervenute entro i 30 giorni del deposito della Verifica di Assoggettabilità e nei tempi successivi:

- PROVINCIA DI BRESCIA – ASSOGGETTABILITÀ VAS - prot. 149187 del 21/11/2017
- PROVINCIA DI BRESCIA - VIC – prot. 154144 del 30.11.2017;
- ERSAF – nota prot. n. 6548 del 20.11.2017;
- REGIONE LOMBARDIA – nota prot. n. 6551 del 20.11.2017;
- COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA – nota prot. n. 6115 del 02.11.2017;
- ARPA Lombardia – nota prot. n. 6451 del 16.11.2017;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – nota prot. n. 6555 del 20.11.2017;
- TERNA – comune di Berzo Inferiore nota prot. 6627 del 23.11.2017


PROVINCIA DI BRESCIA – ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
Variante 1: DOCUMENTO DI PIANO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE NTA 1.1 La variante proposta è finalizzata a modificare la norma in essere consentendo la variazione della St degli Adt fino ad un massimo del 10% della St complessiva, eliminando il limite vigente pari a 500 mq.	/
Variante 2 : PIANO DEI SERVIZI MODIFICA AD AREE PER SERVIZI 2.1 Individuazione area per attrezzature tecnologiche (impianti ricetrasmittenti) in loc. Camarozzi; In questo ambito il PGT identifica aree agricole "E2 Aree agro-pastorali e boschive". Si propone l'individuazione di area specifica destinata alla collocazione degli impianti tecnologici che oggi sono sparsi. La variante è finalizzata al trasferimento degli impianti esistenti e a collocare antenne/impianti derivanti da nuove richieste in questo specifico ambito, evitando la diffusione incondizionata degli impianti. 2.2 Aggiornamento Scheda Servizi esistenti n.10 con integrazione fotografica (bivacco). Si integra l'elaborato ps c "Schede servizi esistenti"- scheda n.10 di "Attrezzature di interesse comune" con il rilievo fotografico del servizio. 2.3 Individuazione nuova bretella stradale in ambito produttivo/E1/1 agricola di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato (ex Sidercamuna). Si propone l'individuazione della strada interna all'ambito produttivo come strada e non più con destinazione produttiva e si prevede il collegamento della stessa con via Grigna (SP 8 ter) al fine di migliorare il traffico dei mezzi pesanti all'interno dell'area medesima. 2.4 Eliminazione area destinata a P pubblico di progetto e ampliamento zona residenziale contigua in loc. Orcava: il PGT individua nell'ambito collinare della località Orcava un'area da destinare a Parcheggio pubblico di progetto per una Sf di 294,55 mq. Il Servizio è adiacente ad un ambito residenziale di recente attuazione. Si propone di eliminare la previsione di parcheggio pubblico ed ampliare l'ambito residenziale contiguo per una pari superficie. 2.5 Eliminazione area destinata a zona di interesse comune con riconoscimento zona A nucleo di antica formazione via Redentore / Piazza Mercato: il PGT vigente individua all'interno del nucleo di antica formazione un'area a servizio adiacente ad edifici residenziali. Si propone di ridurre l'area destinata alle attrezzature di interesse generale, riconoscendo a destinazione nucleo di antica formazione le pertinenze dell'edificio adiacente.	 / / / /

<p> Variante 3: PIANO DEI SERVIZI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE NTA 3.1 Attrezzature pubbliche e di uso pubblico Si modifica la tabella relativa all'individuazione di Verde pubblico e Parcheggio pubblico per gli ambiti residenziali soggetti a Convenzionamento (ARC) al fine di coerenzare la norma con quanto definito nelle NTA del DdP (art.17). Si recepiscono gli aggiornamenti introdotti dalla Rettifica del 08.12.2014 per le cessioni a carico degli ambiti commerciali.</p>	/
<p> Variante 4: PIANO DELLE REGOLE MODIFICA AD AMBITI CONSOLIDATI E AGRICOLI 4.1 Riperimetrazione ambiti montani destinati alla realizzazione di residenza saltuaria: il PGT individua per gli ambiti in oggetto una zona agricola "E2 Aree agro-pastorali e boschive" e con specifico segno grafico: "interventi in ambiti particolari: "all'interno degli ambiti montani di Zuvolo, Piazza Merlo, Lazzaretto e Camarozzi è stato rilevato un edificio a prevalente destinazione residenziale. In queste aree, in presenza di unità agricola di dimensione non inferiore a mq 1000,00, è ammessa la realizzazione di fabbricato a destinazione residenziale saltuaria di mq 24,00...." Si propone un ampliamento dell'ambito edificabile immediatamente a valle della località Zuvolo, nella località Lazzaretto e nella località Camarozzi. Per le località Zuvolo, Piazza Merlo e Lazzaretto si evidenziano inoltre cartograficamente gli areali posti alla base dei versanti in cui viene esclusa l'edificazione di locali accessori. 4.2 Correzione perimetro area per lavorazione inerti in base alle risultanze catastali: Il vigente PGT individua per l'ambito in esame la zona E1/1 "aree agricole di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato" definendo uno specifico perimetro che individua un "deposito e lavorazione inerti". Si propone la modifica del perimetro che definisce il "deposito e lavorazione inerti" in base alle effettive risultanze catastali dell'area interessata dall'attività. 4.3 Correzione della rappresentazione cartografica degli ambiti agricoli: Si propone l'introduzione di un retino a definizione delle zone E2 "agro-pastorali e boschive" al fine di coerenzare il disegno della zona tra elaborati a scala diversa: Pr 1a-Pr 1b-Pr 2. Nello specifico si modificano le Tavole Pr 1a-1b in scala 1:5000 introducendo per le zone E2 un retino congruente con l'elaborato in scala 1:2000. 4.4 Correzione errore materiale in legenda tavole: La tavola del PGT del Piano delle Regole pr2 "azzonamento" nella legenda relativa agli elementi che costituiscono il sistema dei servizi, non riporta il simbolo "S" che identifica i servizi destinati allo Sport ed al Tempo Libero. Si corregge l'errore materiale riportando il simbolo mancante. 4.5 Individuazione nuovo ambito per attrezzature tecnologiche – centralina idroelettrica. Si propone l'individuazione di nuova area destinata ad "attrezzature tecnologiche D2" attuabile attraverso la demolizione dell'edificio di proprietà comunale. Nell'area verrà collocata una nuova centralina idroelettrica. 4.6 Riconoscimento ambito residenziale consolidato: il PGT vigente individua un ambito produttivo D1 "ambiti industriali e artigianali esistenti e di completamento" che si sviluppano tra via Manzoni e via Cappellini, immediatamente a ridosso di ambiti residenziali B1 "ambiti residenziali esistenti di contenimento edilizio". Si propone la trasformazione di una porzione pari a 280 mq di area da zona D1 "ambiti industriali e artigianali esistenti e di completamento" in zona B1 "ambiti residenziali esistenti di contenimento edilizio" in quanto è venuto meno l'utilizzo produttivo dell'ambito. 4.7 Correzione di errore cartografico perimetro VDR7 il PGT individua un ambito residenziale a volumetria definita VDR7-PL via caduti contigui ad ambiti agricoli E1/1 "aree agricole di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato". Si propone la modifica del perimetro della VDR 7 in coerenza con il disegno approvato del Piano di Lottizzazione. Si procede inoltre a correggere gli elaborati del Piano dei Servizi che ancora riportano la sigla PAr5: ora VDR7. Si coerenziano altresì gli elaborati che riportano il perimetro del Tessuto Urbano Consolidato del PdR e del DdP. 4.8 Inclusione di strada consorziale in ambito produttivo consolidato. Il PGT individua tra due aree a destinazione produttiva nello specifico un'area D1 "ambiti industriali e artigianali esistenti e di completamento" e un'area di collegamento tra via A.Manzoni e via Grigna (strada ex agricola). Si propone la soppressione del percorso ex agricolo nell'ambito produttivo di completamento contiguo.</p>	/
<p> Variante 5: PIANO DELLE REGOLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE NTA Art. 14 – Criteri generali di intervento nei nuclei di antica formazione Art. 20 D1 - Ambiti industriali e artigianali esistenti e di completamento Art.24 - Ambiti agricoli Art.27 E1 – Aree agricole pedecollinari e di fondovalle Art.28 E1/1 – Aree agricole di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato Art.29 E2 - Zone agro-pastorali e boschive Art.31 F-Parco naturale Art.33 Norme specifiche per i fabbricati esistenti in ambito rurale</p>	/

<p>La seguente valutazione della documentazione depositata si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare variante n° 1/2015 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Berzo Inferiore, ad una specifica VAS. Dall'analisi del Rapporto ambientale emerge che le varianti sopra evidenziate sono state determinate dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ accoglimento di alcune richieste di privati cittadini finalizzate ad apportare modifiche agli ambiti edificabili previsti dal Piano delle Regole che consentano una semplificazione nell'attuazione degli stessi; _ introduzione di rettifiche/correzioni alle previsioni urbanistiche definite dal Piano puntualmente individuate nel periodo di gestione del nuovo strumento urbanistico: modifiche a carico di servizi ed infrastrutture, modifica degli ambiti montani destinati alla residenza saltuaria, modifica ad ambiti consolidati, correzioni cartografiche di retini e perimetrazioni; _ introduzione di alcune specificazioni/modifiche alle Norme Tecniche di Piano finalizzate principalmente ad una più agevole gestione del Piano di governo: snellimento della normativa a carico degli ambiti normativi, unificazione tipologico-dimensionale dei locali accessori negli ambiti agricoli, specificazioni in merito alla cessione di V1-P1." 	<p>/</p>
<p>Si richiama la Legge Regionale n° 31/2014, art. 2, c. 3, laddove la stessa prevede che gli strumenti comunali di Governo del Territorio possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate, prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata o il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato o su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti comunali di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione e trasformazione vigenti alla data di entrata in vigore delle medesima l.r. 31/2014 (02/12/2014), e fermo restando la predisposizione della Carta del Consumo di Suolo.</p> <p>Nella fase transitoria, la possibilità di nuovo consumo di suolo è subordinata al Bilancio Ecologico pari a zero.</p> <p>Sul punto si rileva che le varianti proposte non determinano l'introduzione di nuovi Adt ma di fatto comportano, in alcune fattispecie, un aumento della superficie territoriale degli Adt già previsti e quindi introducono nuovo consumo di suolo; vi sono al contempo modifiche rese necessarie per adeguare lo strumento alle esigenze del territorio nonché per risolvere incongruenze cartografiche e formali.</p> <p>Nel particolare si rilevano le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La variante 1 al Documento di Piano che prevede una modifica del perimetro degli AdT fino ad un massimo del 10% della Superficie Territoriale, comporta, rispetto alla St complessiva prevista, un aumento di consumo massimo di suolo pari a 5186 mq. Sul punto si rileva il contrasto con la norma transitoria della l.r. 31/2014. - La variante 2.1 al Piano dei Servizi, identificando una nuova area, in ambito agricolo, ove allocare gli impianti tecnologici esistenti e nuovi, non ne quantifica comunque l'estensione areale. - La variante 2.3 al Piano dei Servizi, Individuazione di una nuova bretella stradale, comporta una nuova occupazione di area agricola di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato pari a + 936,30 mq; sul punto si rileva la criticità della proposta avanzata, in ragione anche della vicinanza della rotatoria esistente, e si rimanda a successive fasi di approfondimento con il competente Settore Strade-Edilizia Scolastica e Direzionale della Provincia di Brescia. - Variante 2.4 al Piano dei Servizi, Eliminazione parcheggio pubblico, determina una riduzione della dotazione di servizi a favore dell'ambito residenziale contiguo con un incremento di superficie di + 294,55 mq. 	<p>L'Amministrazione Comunale prende atto del riferimento normativo richiamato.</p> <p>L'Amministrazione Comunale prende atto del riferimento normativo richiamato. Si procede specificando che le variazioni potranno essere solo in diminuzione. NTA DdP art.1</p> <p>L'areale è individuato nella cartografia di piano come richiesto dalla normativa cogente in materia di impianti di telefonia e ricetrasmittenti; la geometria dell'area non corrisponde ad una superficie territoriale perimetralmente definita, ma come simbologia apposta su una località ove organizzare (secondo le NTA del PdS) gli impianti ricetrasmittenti. Non si ritiene quindi che la localizzazione possa configurare consumo di suolo</p> <p>L'Amministrazione Comunale si impegna ad affrontare le criticità rilevate con i competenti settori della Provincia.</p> <p>L'area destinata a Parcheggio era già stata computata nel consumo di suolo in sede di redazione del PGT.</p>

<p>- Variante 4.1 al Piano delle Regole, Modifica degli Ambiti consolidati ed agricoli: in tali ambiti sono stati individuati dal PGT vigente zone edificate a prevalente destinazione residenziale (extra agricolo in ambito agricolo), per le quali si propone un ampliamento dell'ambito edificabile, e quindi di nuovo consumo di suolo, così composto: loc. Zuvolo +1193 mq; loc. Lazzaretto + 957 mq; loc. Camarozzi + 6353 mq. Sul punto si chiede di verificare la coerenza dello stato di fatto del vigente Pgt rispetto ai contenuti dell'art. 62, c. 1bis, della L.R. n° 12/2005, Aree destinate all'agricoltura. Si evidenzia altresì che parte delle aree interessate ricadono nel regime di tutela di cui all'art. 17 del PPR regionale e sono anche interessate da Bosco.</p> <p>Varianti 4.2 al Piano delle Regole, correzione perimetro area per lavorazione inerti con incremento della superficie occupata, senza individuazione dell'estensione areale. Sul punto si rimanda a successive fasi di approfondimento con il competente Settore Ambiente della Provincia di Brescia.</p>	<p>In riferimento all'art.62 della LR12/2005 e s.m.i. si procede a ripermire le zone specifiche come da PGT vigente. L'Amministrazione Comunale si impegna ad affrontare le criticità rilevate con i competenti settori della Provincia.</p> <p>L'Amministrazione Comunale si impegna ad affrontare le criticità rilevate con i competenti settori della Provincia.</p>
<p>Per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica, si riportano le indicazioni dell'arch. Eliana Gambaretti dell'Ufficio Rete Ecologica e aree protette rese in data 14.11.2017:</p> <p>Per la VIC: dato atto che il Comune di Berzo Inferiore è interessato dal Sito RN 2000 denominato ZPS IT2070303 "Val Grigna", si prende atto dei contenuti dello Studio di Incidenza. Al proposito, si precisa che l'analisi e gli elementi da considerare per gli eventuali effetti (incidenza) diretti e indiretti sul Sito RN 2000, non riguardano gli aspetti che invece attengono più specificatamente gli elementi oggetto delle analisi da espletare in sede di VAS (o verifica di assoggettabilità), che sono stati riportati. Tuttavia, essendo le varianti collocate perlopiù in fondo valle e, da quanto appare dallo Studio, a distanze dalla ZPS almeno pari o superiori a 1,6 km, si ritiene che lo Studio non debba essere ulteriormente approfondito. Si ritiene pertanto che ragionevolmente possa verificarsi la non incidenza diretta o indiretta sul Sito RN 2000.</p> <p>Sia acquisito al proposito il parere di conferma di tale considerazione anche dall'Ente gestore del Sito (ERSAF), che permetterà di ratificare la esclusione della VIC. Sono fatte salve in ogni caso tutte le mitigazioni individuate nello Studio di Incidenza che siano utili alla effettiva tutela degli aspetti ecologici ed ambientali, in quanto elementi che coadiuvano le connessioni ecologiche ai Siti RN 2000.</p> <p>Si coglie l'occasione per comunicare che, per quanto attiene la VIC del PGT vigente, dalla documentazione trasmessa (ossia stralci della Normativa di Piano) non è stato possibile verificare se siano state recepite le prescrizioni rese a suo tempo dalla Provincia. Si prega pertanto di darne nota allo scrivente Ufficio. Qualora non sia stato fatto, si provveda ad integrare la normativa di Piano.</p> <p>Per la REC: Poiché non è stato possibile desumere dalla documentazione trasmessa se siano state recepite le prescrizioni rese in fase di compatibilità del PGT vigente con il PTCP, vista la natura delle trasformazioni oggetto della Variante n. 1, si richiama la necessità di prevedere idonee mitigazioni, che al momento non paiono essere state indicate. Al proposito, si invita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare la posizione delle azioni di Piano previste nel Piano dei Servizi (es. Var. 2.3, che prevede la realizzazione di una bretella e che tuttavia si trova prossima al corridoio ecologico locale rappresentato dal torrente Grigna), PdR e DdP, in relazione agli elementi di RER, REP e REC, per orientare la necessaria previsione di mitigazioni e compensazioni che possano consentire la effettiva realizzazione degli indirizzi di tutela; le misure mitigative previste per gli AdT dovranno essere indicate da un tecnico competente in materia, in modo da consentire la messa a dimora di specie atte a favorire connessioni ecologiche anche minori, in ambito urbano. <p>L'Ufficio Parchi è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito."</p> <p>Si ricorda infine che in sede di adozione della variante dovrà essere allegata anche la documentazione di cui all'allegato 6 alla DGR 19/06/2017 n° X/6738 (ex allegato 15 dGR IX/2616/2011).</p>	<p>L'Amministrazione Comunale prende atto della completezza del documento.</p> <p>Il parere ERSAF (sia per PGT che per la presente Variante) è favorevole. Si richiamano art.13 delle NTA del DdP del PGT, artt.24-29-30 delle NTA del PdR, art. 9 delle NTA del PdS.</p> <p>Si richiama quanto contenuto ed indicato nel progetto di REC allegato al PGT costituito da tavole ps2 "schema di rete ecologica comunale", tav. pr4 "rete ecologica, indicazioni operative", art. 8 NTA PdS, art. 3bis NTA PdR.</p> <p>Si allega la documentazione fornita dal Geologo.</p>



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA E
TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 9.4

Brescia, 30 novembre 2017.

Spett.le

COMUNE DI BERZO INFERIORE
protocollo@pec.comune.berzo-inferiore.bs.it

e, p.c.

ERSAF
Milano - sede

Ufficio Pianificazione Territoriale
Arch. Lina Bonavetti - SEDE

ADO PROVINCIA DI BRESCIA
 Protocollo Partenza N. 154144/2017 del 30-11-2017
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente

TERRITORIO

Prot. Gen. N.
EG

Oggetto: Comunicazione inerente la procedura di Valutazione di Incidenza della proposta di variante 1 al PGT Comune di Berzo Inferiore sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS.

Con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione oggetto di variante e preso atto del parere pervenuto da parte di ERSAF quale Ente Gestore della ZPS "Val Grigna" in data 21/11/2017 e registrato al nostro prot. n. 148770, in qualità di Ente competente in materia di Valutazione di Incidenza, si ritiene che sia ragionevole escludere la Valutazione di Incidenza per la Variante, ferme restando le mitigazioni che sono state previste nello Studio e come da parere già espresso in sede di verifica di assoggettabilità a VAS.

Preso atto che sono state rilevate criticità di tipo urbanistico, si ricorda che, qualora dovessero essere previste variazioni rispetto a quanto già valutato, dovrà essere reiterata la Valutazione di Incidenza.

Ulteriori valutazioni al riguardo saranno possibili in sede di verifica di compatibilità con il PTCP.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni ritenute utili, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

COMUNE DI BERZO INFERIORE
Provincia di Brescia

30 NOV. 2017



N. 6749

Tit. 6 Cl. 9 Fasc.

Documento firmato digitalmente

Pagina 1 di 1

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
Quanto sopra riportato	/

 <p>ERSAF ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>Struttura Sviluppo Territoriale Lombardia Est Il Dirigente</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;">COMUNE DI BERZO INFERIORE Provincia di Brescia</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin: 5px auto; width: 100px;"> <p>20 NOV. 2017</p> </div> <p>N. <u>6558</u></p> <p>Tit. <u>6</u> Cl. <u>8</u> Fasc.</p> </div> <div style="text-align: right;"> <p>Spett.le</p> <p>Comune di Berzo Inferiore Piazza Umberto I, 38 25040 BERZO INFERIORE (BS) Email: protocollo@pec.comune.berzo-inferiore.bs.it</p> <p>Provincia di Brescia - Settore assetto Territoriale - Ufficio Parchi</p> <p>25100 BRESCIA (BS) Email: protocollo@pec.provincia.bs.it</p> </div> <p>Oggetto : variante al Piano di Governo del Territorio n. 1/2015 – Parere VIC e parere circa assoggettabilità alla VAS.</p> <p>Con riferimento alle Vs note in data 24/10/2017 aventi protocollo n. 5995 per la richiesta di parere in merito alla Valutazione di incidenza nell'ambito del procedimento di esclusione dalla VAS della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio e protocollo n. 5996 di convocazione alla Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS della stessa Variante,</p> <p>presa visione della documentazione pubblicata sui siti web istituzionali ed in particolare dello Studio di incidenza redatto dal dott. for. Marco Sangalli,</p> <p>avendo ravvisato che le proposte contenute nella Variante n. 1 al PGT non interferiscono con lo stato di conservazione della ZPS IT2070303 Val Grigna,</p> <p>in qualità di ente gestore della ZPS IT2070303 Val Grigna, si esprime parere favorevole alla valutazione di incidenza positiva, ovvero di assenza di incidenza negativa delle previsioni della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Berzo Inferiore sull'integrità del sito IT 2070303 "Val Grigna";</p> <p>si esprime altresì parere favorevole alla esclusione dalla procedura di VAS per la Variante in oggetto.</p> <p style="text-align: right;">PAOLO NASTASIO</p> <p><small>ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste Via Pola 12 - 20124 Milano - telefono +39 02 67404.1 - fax +39 02 67404.299 www.ersaf.lombardia.it - info@ersaf.lombardia.it C.F. e P.IVA 03609320969</small></p>
--	--

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
Quanto sopra riportato	/

 Regione Lombardia	Regione Lombardia - Giunta AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA		
	<table border="1"> <tr> <td>Via Dalmazio, 92/94 25125 Brescia Tel 030 34621</td> <td>www.regione.lombardia.it brescia@regione.lombardia.it</td> </tr> </table>	Via Dalmazio, 92/94 25125 Brescia Tel 030 34621	www.regione.lombardia.it brescia@regione.lombardia.it
Via Dalmazio, 92/94 25125 Brescia Tel 030 34621	www.regione.lombardia.it brescia@regione.lombardia.it		

COMUNE DI BERZO INFERIORE Provincia di Brescia <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> 20 NOV. 2017 6551 </div> N. 6 TIR. 6 CIL. 9 FASC.	Spett. Comune di Berzo Inferiore Piazza Umberto I 25040 Berzo Inferiore (BS) Email: protocollo@pec.comune.berzo-inferiore.bs.it c.a. Autorità Competente geom. F. Testa
--	---

Oggetto : Comune di Berzo Inferiore (Bs) - Assoggettabilità VAS Variante n°1/2015 al PGT - Conferenza in data 20.11.2017 -nostro rif. n° 543.

Non potendo intervenire alla Conferenza indetta dal Comune, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS, ricordando che eventuali interventi nonché modifiche alle fasce di rispetto del reticolo idrico superficiale dovranno essere sempre autorizzati, con idonea istruttoria, come prescritto dalla DGR n° 4229 del 23.10.2015 e s.m.l.,

In attesa della trasmissione degli atti decisori.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
ENRICO CAPITANIO

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
Quanto sopra riportato	/

COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

 <p>Comunità Montana di Valle Camonica</p>	<p>Breno, lì 31 ottobre 2017</p> <p>Prot. n. 0010641/6.1/FBM</p>
	<p>SPETT.LE AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI 25040 BERZO INFERIORE BS</p>
	<p>Trasmissione via PEC</p>
	<p>Oggetto: Convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della prima variante del Piano di Governo del Territorio. Invio parere favorevole all'esclusione dalla procedura VAS.</p>

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
<p>all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la prima Variante al P.G.T. del Comune di Berzo Inferiore, sottolineando che l'area per attrezzature tecnologiche in località Camarozzi ricade interamente in ambito di bosco d'alto fusto.</p> <p>Si coglie l'occasione di rammentare che il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica verrà approvato a breve da Regione Lombardia, per cui i Comuni dovranno recepire le indicazioni sia normative che cartografiche in esso contenute; gli elaborati risultano già disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.</p>	<p>L'Amministrazione Comunale prende atto delle segnalazioni dell'Ente Comunità Montana e procederà ad espletare le procedure/verifiche necessarie in merito alla componente bosco d'alto fusto.</p> <p>L'Amministrazione Comunale recepisce i contenuti del PIF: si integra l'art.24-29 delle NTA del PdR con prescrizione del rispetto del Titolo Terzo delle NTA del PIF.</p>

Oggetto : Contributo al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante (1/2015 al PGT). Comune di Berzo Inferiore.

In esito alla pubblicazione degli atti afferenti la variante al PGT, sul sito SIVAS della Regione Lombardia, si trasmette il contributo di competenza, redatto dai funzionari della scrivente Agenzia, alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare la gestione della documentazione relativa alla procedura (protocollo smistamento archiviazione) si chiede cortesemente di inserire il n. 2017.3.43.109 di pratica nell'oggetto, di future comunicazioni indirizzate a questo Dipartimento relative alla medesima.

Distinti saluti.

COMUNE DI BERZO INFERIORE
Provincia di Brescia

16 NOV. 2017

N. 6551

Tit. 6 Cl. 3 Fasc.

Il Direttore dei Dipartimenti
Brescia Mantova
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore
P.O. Ufficio VIA /VAS geom. Marcelia Don (m.don@arpalombardia.it)
Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
<p>Variante 2.1</p> <p>Individuazione area per attrezzature tecnologiche (impianti rice-trasmittenti) in loc. Camarozzi</p> <p>Si ricorda la vigenza della DGR VII/7351 del 11/12/2001 "Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree nelle quali è consentita l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione e per l'installazione dei medesimi", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge Regionale 11 maggio 2001, n.11 Norme sulla protezione ambientale dell'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione, a seguito del parere espresso dalle competenti commissioni consiliari.</p>	<p>Si richiama quanto contenuto nell'art.15 delle NTA del PdS del PGT (non modificato dalla presente Variante 1/2015 e richiamato nel Rapporto Preliminare) che richiama l'obbligo di rispettare quanto indicato nella DGR richiamata da ARPA</p>
<p>Variante 4.1</p> <p>Il PGT individua per gli ambiti montani (di Zuvolo, Piazza Merlo, Lazzaretto e Camarozzi) una zona agricola "E2 aree agro-pastorali e boschive" con specifico segno grafico "Interventi in ambiti particolari" al cui interno sono stati rilevati alcuni edificati a destinazione residenziale. Il PGT vigente, in queste aree in presenza di unità agricole di dimensione non inferiore a mq 1000, ammette la realizzazione di fabbricati a destinazione residenziale saltuaria di mq 24,00. Inoltre si propone un ampliamento di alcuni ambiti, posti in località Zuvolo, Lazzaretto e Camarozzi consentendo di realizzare manufatti accessori di ridotte dimensioni.</p>	

<p>In considerazione della possibilità ammessa dalla variante normativa delle aree agricole di realizzare, anche in aree montane, locali interamente interrati, si evidenzia la necessità di approfondimenti geologici puntuali.</p> <p>Si ricordano gli obblighi ed i divieti definiti dalla DGR 8/9275 del 2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS Lombarde".</p> <p>Si ricorda la vigenza del RR 3 del 24/03/2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie".</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 152/99 e s.m.i., lo scarico mediante dispersione per sub-irrigazione sul suolo, può essere effettuato a condizione che vengano rispettate le NTA della delibera Interministeriale del 4/02/1977 allegato5.</p> <p>Si raccomanda la verifica circa l'assenza di interferenza con fasce e/o zone di rispetto di punti di captazione dell'acqua ad uso idropotabile.</p>	<p>Il Rapporto Preliminare prevede la predisposizione di studio geologico di dettaglio.</p> <p>L'Amministrazione Comunale tiene conto degli esiti della procedura di Valutazione d'Incidenza contestuale alla procedura di Assoggettività alla Valutazione Ambientale Strategica del PGT e della Assoggettività alla VAS della Variante.</p> <p>L'Amministrazione Comunale prende atto di quanto segnalato da ARPA.</p> <p>Il Rapporto Preliminare prevede la predisposizione di studio geologico di dettaglio.</p>
<p> Variante 4.6 Riconoscimento di ambito residenziale consolidato in Via Manzoni</p> <p>In considerazione della vicinanza con aree produttive si sottolinea l'importanza di realizzare forme di mitigazione paesistico-ambientale per impatto acustico ed inquinante.</p>	<p>Si richiamano le NTA di PGT con particolare riferimento agli articoli che richiamano interventi di mitigazione.</p>
<p><u>Osservazioni generali.</u> La variante non riporta riferimenti circa lo studio di zonizzazione acustica comunale in conseguenza alle modifiche indotte dalla variante, si raccomanda la verifica della congruenza dello stesso soprattutto in relazione ai salti di classe che potrebbero evidenziarsi.</p>	<p>Come da Schede del Rapporto Preliminare, lo studio di zonizzazione acustica vigente si ritiene congruo alla Variante n.1/2015.</p>
<p>L'eventuale presenza di elettrodotti di Media e Alta Tensione pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella Legge 36/2001 e nel DPCM 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere); l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione.</p> <p>Si ritiene di sostanziale importanza indirizzare la progettualità verso una maggiore sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico; al fine di attuare tale indicazione, si ritiene importante l'ottemperanza alle norme vigenti di riferimento in materia di efficienza e risparmio energetico, che indirizzano sempre più, ai vari livelli, ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.</p>	<p>Si richiamano i contenuti della tavola dei vincoli del PGT e la normativa di riferimento.</p> <p>L'Amministrazione Comunale prende atto di quanto segnalato da ARPA.</p>

Si vedano specifiche integrazioni:

- Relazione **“Approfondimenti Componente Archeologica”**
- NTA: DdP art.14 – PdS artt.6/11- PdR artt.6/14/27
- Tavola dp 3e del Documento di Piano”

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p><small>Direzione Territoriale Nord Ovest</small></p>	<p><small>Area Operativa Trasmissione di Milano Via Galileo Galilei, 18 20016 Pero (Milano) - Italia Tel. +39 0223214511</small></p>
<p>TRISPA-NO-AOTMI-UIBRE</p> <p style="text-align: center;">TRISPAHI/P2017 0001702 - 17/11/2017</p>		<p>RACCOMANDATA A.R.</p> <p>Spett. Comune di Benzo Inferiore Piazza Umberto I° 38 25040 BRESCIA</p>
<p>Oggetto: Convocazione conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale e strategica; Variante al Piano di Governo del Territorio n.1/2015.</p> <p>Ci riferiamo alla Vostra PEC del 24/10/2017 prot. n° 5996, con la quale ci convocate alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, in variante al Piano di Governo Territoriale vigente, che si terrà il giorno 20/11/2017 alle ore 16:00 presso i Vostri uffici.</p> <p>In proposito Vi comunichiamo che, dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito internet SIVAS, risultano rispettati i vincoli infrastrutturali per gli elettrodotti di nostra proprietà presenti nel Vostro territorio e pertanto, esprimiamo fin d'ora <u>parere favorevole</u> in merito alla variante in oggetto.</p> <p>Il nostro Team Tecnico di Brescia rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.</p> <p>Distinti saluti.</p>		
		<p>Unità Impianti Brescia</p>  <p>Il Responsabile</p>

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
Quanto sopra riportato	/

MODIFICHE DERIVANTI DA RECEPIMENTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

osservazione	controdeduzione ed integrazione degli elaborati
<p>Durante la lettura del parere Arpa, prendono la parola i rappresentanti ATS, che esprimono congiuntamente parere favorevole all'esclusione della VAS, ma evidenziano l'opportunità di specificare nell'ambito dell'art. 24 la possibilità di ricoverare esclusivamente animali d'affezione e da cortile ad uso familiare, chiedendo poi la precisazione/aggiornamento della norma.</p> <p>Proseguono segnalando l'opportunità di modificare la dicitura "residenza saltuaria" in "permanenza saltuaria di persone" al fine di non ingenerare equivoci e malintesi, chiedendo il conseguente aggiornamento degli articoli delle NTA; i presenti dopo una breve discussione si vedono concordi nel ritenere i rilievi dell'ATS puntuali e perfettamente accoglibili.</p>	<p>Si modificano le NTA del Piano delle Regole con le specifiche richiamate:</p> <p>art. 24 art. 28 art. 29 art. 33</p>

il tecnico estensore
arch. claudio nodari

esine, novembre 2018